



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA
REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE
SETTORE SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA E
AGROALIMENTARE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Roberto Pagni

Decreto	N° 5272	del 02 Novembre 2010
----------------	----------------	-----------------------------

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Allegati n°: 0

Oggetto:

Reg. CE n. 1698 - PSR 2007/2013 - Misura 132 - Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare. Direttive agli Enti competenti per la gestione della Misura bando terza fase.

Atto non soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 03-11-2010

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2, comma 4 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 “ Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1, sopra citata, ed in particolare l'art. 9;

Visto il Decreto del Direttore Generale dello Sviluppo Economico n. 5192 del 26 ottobre 2010, con il quale il sottoscritto Dirigente Roberto Pagni è stato nominato responsabile del Settore Sviluppo dell'Impresa Agricola e Agroalimentare”;

Visto il Programma di Sviluppo rurale della Regione Toscana 2007 - 2013 approvato ai sensi del regolamento 1698/05 e in particolare la misura 132 “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare” con i relativi bandi di attuazione (1° fase approvato con Decreto Dirigenziale n. 1314/2008 e 2° fase approvato con Decreto Dirigenziale n.5077/2008);

Visto il proprio Decreto n.6464 del 15/12/2009 “Reg. Ce n. 1698/05 - PSR 2007/2013- Misura 132 – Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare- Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della misura per la fase 3° di attuazione del PSR 2007/2013 fondi 2010;

Visto il proprio Decreto n. 2036 del 30/04/2010 “ Reg. Ce n. 1698/05 – PSR Toscana 2007/2013 – Bando Misura 132 “ Partecipazioni degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare” – Modifiche al bando approvato con Decreto n. 6464 del 15/12/2009, che include tra le modifiche quella relativa al paragrafo 12.3 “ Emissione degli atti di assegnazione” e che prevede per i prodotti olio d'oliva D.O.P., I.G.P. , biologico e Vitellone bianco dell'Appennino centrale l'emissione degli atti d'assegnazione con riserva;

Visto il Reg. CE n. 1120/2009 “ recante modalità di applicazione del regime di pagamento unico di cui al titolo III del Reg. CE n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori”, ed in particolare l'art. 41 (miglioramento della qualità dei prodotti agricoli);

Visto il D.M. 29/07 2009 “ Art. 68 del Reg. CE n. 73/2009” ed in particolare l'art. 3, comma 3, che prevede un premio specifico per bovini di età superiore a 12 mesi e inferiore a 24 mesi al momento della macellazione, allevati presso le aziende per un periodo non inferiore a 7 mesi prima della macellazione e certificati ai sensi del Reg. CE n. 510/2006 (D.O.P. ed I.G.P.);

Visto il D.M. 29/07/2009 “Art. 68 del Reg. CE n. 73/2009” ed in particolare l'art. 5 che prevede un premio specifico per il miglioramento della qualità dell'olio d'oliva ottenuto nel rispetto del disciplinare di produzione ai sensi del Reg. CE n. 510/2006 (D.O.P ed I.G.P.) e del Reg. CE n. 834/2007 (olio ottenuto con il metodo dell'agricoltura biologica);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 397 del 31/03/2010 “ Reg. Ce n. 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 – approvazione proposta di modifica del testo del PSR versione 6”;

Vista la Decisione della Commissione Europea del 12/10/2010 (n. 736918), che approva la modifica del testo del PSR versione 6;

Considerato che nella Versione 6 del PSR a partire dall'anno 2011 la demarcazione tra gli aiuti previsti dal D.M. 29/07/2009 " art. 68 del Reg. CE n. 73/2009" ed in particolare l'art. 3, comma 3, e art. 5 e la Misura 132 PSR 2007/2013 " Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare" avviene a livello di Programma e non a livello di beneficiario;

Considerato che nella Versione 6 del PSR, quale eccezione rispetto al punto precedente, è ammessa la demarcazione a livello di beneficiario per le assegnazioni pluriennali già concesse in base ai bandi della 1° fase e della 2° fase; nonché per le domande di aiuto pervenute entro il 15/3/2010 (bando 3° fase) relativamente alla sola annualità 2010;

Ricordato che nella Misura 132 " Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare" i prodotti oggetto di demarcazione sono l'olio biologico, l'olio a marchio D.O.P. ed I.G.P. e la carne a marchio Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale I.G.P.;

DECRETA

1. per le motivazioni espresse in narrativa, di impartire le seguenti direttive agli Enti competenti per l'istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere sulla Misura 132 " Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare":

a) per le assegnazioni pluriennali effettuate in base al bando 1° fase (approvato con decreto dirigenziale n. 1314/2008) e il bando 2° fase (approvato con decreto dirigenziale n. 5077/2008) la demarcazione tra gli aiuti previsti dal D.M. 29/07/2009 " art. 68 del Reg. CE n. 73/2009" ed in particolare l'art. 3, comma 3, e art. 5 e la Misura 132 avviene a livello di beneficiario" e quindi:

al momento della presentazione della domanda di pagamento il beneficiario deve presentare una nota sottoscritta nella quale dichiara che per l'anno per il quale chiede il pagamento dei costi di certificazione (anno 2010 e seguenti) non ha ottenuto fondi in base a quanto previsto dal D.M. 29/07/2009 art. 5 e art. 3, comma 3, oppure, se è beneficiario degli aiuti previsti dal D.M. 29/07/2009 art. 5 e art. 3, comma 3, deve dichiarare di avere escluso dai costi di certificazione rendicontati nella domanda di pagamento quelli relativi ai prodotti olio d'oliva D.O.P. , I.G.P. e biologico, Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale I.G.P.;

b) per il bando 3° fase (approvato con decreto dirigenziale n. 6464 del 15/12/2009) e relativo alle annualità 2010, 2011 e 2012, la demarcazione per beneficiario con le modalità indicate per i bandi fase 1° e fase 2, deve essere effettuata esclusivamente per l'annualità 2010;

c) per il bando 3° fase (decreto dirigenziale n. 2036 del 30 aprile 2010) è previsto che gli atti d'assegnazione siano emessi con riserva (paragrafo 12.3 del bando) per i prodotti olio d'oliva D.O.P., I.G.P. e biologico, Vitellone bianco dell'Appennino centrale, pertanto tutti gli atti d'assegnazione emessi con la riserva di cui sopra devono essere parzialmente revocati relativamente alle annualità 2011 e 2012 ed ai prodotti olio d'oliva biologico, olio d'oliva D.O.P. ed I.G.P. e Vitellone bianco dell'Appennino centrale;

d) per il bando 3° fase nel caso in cui l'Ente debba ancora procedere all'emissione degli atti di assegnazione, il provvedimento deve essere emesso senza riserva (di cui al Decreto Dirigenziale n. 2036 del 30 Aprile 2010) e limitato alla sola annualità 2010, qualora le domande d'aiuto riguardino solamente i prodotti olio d'oliva D.O.P., I.G.P. e biologico, Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale I.G.P.;

e) per il bando 3° fase, nel caso in cui l'Ente debba ancora procedere all'emissione degli atti d'assegnazione, e nella domanda d'aiuto il contributo sia chiesto per costi di certificazione relativi a più prodotti e tra questi vi siano i prodotti olio d'oliva D.O.P, I.G.P. e biologico, Vitellone bianco dell'Appennino Centrale I.G.P il provvedimento d'assegnazione deve escludere la quota di contributo relativa a quest'ultimi per le annualità 2011 e 2012;

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale.

Il Dirigente
ROBERTO PAGNI